NOTIZIE DALL'INTERNO

DRAMMATICI SVILUPPI DEL MALTEMPO NEL POLESINE

I cittadini asserragliati nel municipio del paese di Rosolina sommerso dalle acque

La «bora» a 150 km. orari spazza le vie di Trieste – Gravi incidenti nella città Tre motopescherecci affondati nel porto – Paesi isolati dalla neve in Romagna

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROVIGO, 6. — *La mareggiata che la notte fra il 3 e il 4 dicembre ha investito la foce del Po causando l'allagamento di alcuni paesi e di vaste fasce di terreno coltivato nella parte estrema del delta, ha sollevato uno stato di comprensibile apprensione in tutta la popolazione della Bassa Polesana.*

Infatti se nella zona meridionale, cioè a Boccasette, a Barbamarco, e a Polesine-Camerini il livello delle acque è diminuito di alcuni centimetri, in tutto il Comune di Rosolina la situazione è indubbiamente peggiorata e il vento che continua a soffiare da tramontana, sospinge a ogni ora nuove paurose ondate di acqua marina verso l'interno.

Già ieri l'intero paese era stato invaso dalla piena anche nelle zone più elevate: ora soltanto una sottile lingua di terra emersa, che si snoda lungo il tracciato dell'antica via Romea, congiunge Rosolina agli altri centri della provincia.

Appena fuori dall'abitato non si scorge a perdita d'occhio se non un desolato mare grigio flagellato da un vento gelido che soffiando alla velocità di 60 km. all'ora, incurva le cime degli alberi e si ingorga con un lugubre sciabordio attorno ai casolari sommersi fino alle finestre dei primi piani. Gran parte della popolazione di Rosolina s'è rifugiata al centro della città, affollando il Municipio e la vicina scuola.

In località Fenitone, dove in alcune zone il livello delle acque misura due metri e mezzo d'altezza, gruppi di operai intirizziti dal freddo stanno lavorando alacremente, da ieri, alla luce di foto-elettriche, per riparare la falla apertasi minacciosamente su un argine del Po di levante, e altrettanto stanno facendo i braccianti sull'argine del Po di tramontana, profondamente intaccato dalla prima spallata dell'onda di marea.

Intanto da Legnago sono giunti alcuni reparti del Genio Pontieri, per portare in salvo oltre duecento capi di bestiame imprigionati dalla piena nei pressi della Valle Morosina. Per fortuna la prudenza delle popolazioni colpite dal sinistro, e il sollecito intervento dei Vigili del Fuoco (bravi e coraggiosi come sempre) hanno fatto sì che almeno non si abbiano a lamentare vittime tra gli uomini.

I danni? Per stabilirlo con esattezza, bisognerà attendere che il vento si plachi e che l'Adriatico si ritiri sino alla sua soglia abituale.

Però fino da ora si può dire che saranno enormi. E nel Comune di Rosolina, supereranno di molto quelli provocati dalla alluvione dell'anno scorso.

GUIDO NOZZOLI

La «bora» a Trieste

Su Trieste e sulla sua zona la bora continua ad imperversare con eccezionale violenza come non se ne aveva ricordo da lunghi decenni. La scorsa notte le raffiche si sono abbattute sulla città con effetto impressionante, superando i 146 km. La raffica più impetuosa ha toccato i 150 km. Nella mattinata di ieri la velocità del vento è leggermente diminuita e si mantiene su una media di 90 km.-ora con punte di 120-125. Alle 12,30 ha iniziato a nevicare.

Anche ieri mattina la furia del vento ha provocato una serie di incidenti a catena. I Vigili del fuoco e la Croce Rossa sono stati sottoposti ad un lavoro estenuante: alberi sradicati, comignoli pericolanti, persiane e insegne divelte, muri crollati o che minacciano di crollare hanno costituito anche ieri una costante minaccia per i cittadini.

Cinque dei numerosi passanti atterrati dai «refoli» hanno riportato ferite per cui sono stati ricoverati all'ospedale: il 42.enne Luciano Geri, il vigile urbano Giordano Gerin, di 32 anni, la casalinga Gisella Ban-Italia, di 36 anni, il 32.enne Mario Molinari e il 49.enne Antonio Piazza.

Un autocarro che transitava lungo la riva, nei pressi di Piazza dell'Unità è stato rovesciato; l'autista, Marcello Bolich, di 38 anni, ha riportato gravi ferite alla testa. Tra Piazza della Borsa e Piazza dell'Unità, un colpo di bora ha fatto crollare dal tetto di un palazzo una grande balaustra che si è abbattuta, con un rovinio di colonnine e pietre, sulla via sottostante, travolgendo un automezzo fermo

Due persone, ferite dalla pioggia di mattoni provocata dal vento, sono state trasportate in fin di vita all'ospedale Nel porto sono affondati tre moto pescherecci.

Anche a Venezia le condizioni del tempo non sono mutate e il vento ha provocato numerosi incidenti. I Vigili del Fuoco sono intervenuti ripetutamente per compiere salvataggi in Laguna e abbattere camini e grondaie pericolanti in città.

A Carloforte, in Sardegna una fortissima mareggiata imperversa da due giorni nel porto.

Per due giorni i cittadini, costretti a rifugiarsi nelle case e nei bars, a causa del vento fortissimo, non hanno ricevuto nè posta nè giornali e sono rimasti privi anche della linea telefonica

La neve cade ininterrottamente da due giorni e tre notti sull'appennino tosco-modenese Il passo dell'Abetone e quello delle Radici sono chiusi al traffico. All'Abetone la neve ha superato il livello di 70 cm.

Anche nelle montagne tosco romagnole nevica ininterrottamente. La strada provinciale che unisce Forlì a Stia è rimasta interrotta. Le località rimaste isolate ai confini delle provincie forlivese ed aretina, lungo la foresta demaniale della Campigna, sono raggiunte ancora da volontari muniti di sci che provvedono ai rifornimenti alimentari e da postini sciatori.

A Ferrara il fortissimo vento che ha imperversato giovedì notte in tutto il settore adriatico della pianura padana, ha provocato una sorprendente scoperta a Portomaggiore. Infatti la bufera, oltre che ad abbattere comignoli e a scardinare qualche uscio, ha provveduto a far crollare una sottile parete nell'abitazione di tale Tabarroni, nella località di Borgo Muraro. Oltre al muro, che chiudeva un nascondiglio, sono stati rinvenuti stoffe e tessuti vari per un considerevole valore, tutta merce facente parte di un furto patito durante un bombardamento aereo dell'ultima guerra da un negoziante del luogo e per il quale era stata sporta regolare denuncia

Delegati italiani di ritorno dall'URSS

Il ringraziamento delle personalità della cultura italiana per le accoglienze ricevute

E' rientrata nei giorni scorsi in Italia la delegazione della Associazione italiana per i rapporti culturali con l'URSS che ha visitato nel mese di novembre l'Unione Sovietica per le relazioni con l'estero (VOKS). Della delegazione facevano parte l'on. Orazio Barbieri, la signora Renata Antonicelli-Germano; il prof. dott. Luigi Cartagenova, primario pediatra all'Università di Genova; il sig. Manlio Dazzi, scrittore, il dott. Nicola Licata, ginecologo; il prof. dott. Cesare Musatti, ordinario di Psicologia all'Università di Milano; il dott Mario Pellegrino, radiologo; il sig. Leonida Repaci, scrittore; l'avv. Luigi Scalise economista; il signor Giorgio Scarabelli.

Appena giunti in Italia i membri della delegazione hanno inviato al prof. Denissov, Presidente della VOKS, un messaggio di ringraziamento, in cui tra l'altro si legge.

«La delegazione Le rivolge pure un vivo ringraziamento per tutti i mezzi che Ella ha messo a sua disposizione, consentendole di visitare i centri più lontani dell'Unione, da Leningrado alle Repubbliche dell'Usbekistan e del Tagikistan, da Mosca agli Urali.

I membri della delegazione visitando otto cliniche e ospedali, sette scuole medie e superiori, istituti pedagogici e politecnici superiori, cinque biblioteche, l'Istituto Pavlov di Leningrado, l'Accademia delle Scienze del Tagikistan, musei, gallerie d'arte, case di cultura, case del pioniere, conservatori musicali, cinema, teatri lirici e drammatici, importantissimi complessi industriali e kolkos ha avuto interessanti contatti coi dirigenti, col personale e col pubblico, sempre cordialmente e calorosamente accolta, traendo utilissime informazioni culturali e scientifiche per cui ritiene di aver stabilito seri contatti fra la cultura italiana e quella sovietica

Durante un mese di permanenza nell'Unione Sovietica i membri della delegazione hanno constatato che i popoli sovietici hanno raggiunto un elevato tenore di vita materiale e culturale e che in tutti i campi gli istituti scientifici e didattici sono forniti di ampi mezzi per il conseguimento dei rispettivi compiti».

A Udine la staffetta dei giovani per la pace

UDINE, 6. — Nel pomeriggio di oggi è giunta a Udine, proveniente da Venezia, la staffetta internazionale della gioventù per la pace, compiendo l'ultima tappa del suo percorso in territorio italiano. I giovani partigiani della pace austriaci, che l'hanno avuta in consegna, la recheranno al Congresso dei popoli a Vienna.

PER AFFRETTARE LA DISCUSSIONE SULLA TRUFFA ELETTORALE

La maggioranza d.c. rinvia la legge sui danni di guerra

Il progetto torna dalla assemblea della Camera alla Commissione

Se ancora ieri il dibattito sulla legge elettorale non ha avuto inizio, pur tuttavia la seduta tenuta ieri pomeriggio dalla Camera — era la prima volta che la Camera si riuniva anche di sabato — può esser considerata introduttiva alla battaglia sulla legge truffaldina.

Infatti i clericali, per sgombrare il campo da ogni ostacolo, non si sono accontentati di imporre all'assemblea sedute in giorni festivi ma hanno proposto di rinviare alla Commissione speciale la formulazione degli articoli della legge sui danni di guerra, con l'intento di bocciare, nel chiuso di una stanza, tutte le proposte presentate dall'Opposizione per rendere giustizia ai sinistrati.

La proposta di rinvio è stata fatta per mezzo di uno schema di risoluzione che fissa i criteri ai quali deve attenersi la Commissione nella formulazione degli articoli. Questi criteri non solo non tengono in alcun conto gli orientamenti emersi nel corso della discussione generale (nella quale tutti gli oratori, compresi i d. c., hanno lamentato l'insufficienza del provvedimento) ma peggiorano lo stesso disegno di legge governativo Nella seduta di ieri sono stati illustrati gli emendamenti ai criteri cui dovrebbe attenersi la Commissione. L'on. ROCCHETTI (d. c.), pur essendo favorevole al rinvio alla Commissione, ha chiesto che l'indennizzo previsto per il risarcimento dei beni mobili distrutti sia raddoppiato aumentando da cinque a dieci volte il coefficiente di rivalutazione del prezzo dei beni corrente nel 1943. Subito dopo il compagno Pietro AMENDOLA, dopo aver manifestato l'opposizione dei comunisti al rinvio alla Commissione, ha chiesto: 1) di includere tra le aziende ammesse al risarcimento anche quelle agricole e artigiane; 2) di assicurare disposizioni di favore per le aziende industriali, agricole e artigiane del Mezzogiorno nel senso che esse ricevano una somma rivalutata eguale a quella ricevuta dalle aziende del Nord fino al 1945; 3) di mettere in grado le suddette aziende di scontare immediatamente il contributo dello Stato senza aggravio di interessi e di pagare i debiti verso lo Stato con quanto dallo Stato dovrebbero ricevere a titolo di risarcimento.

L'indipendente VIOLA, a sua volta, ha detto che la fretta con la quale i clericali intendono sbarazzarsi di questa legge non è assolutamente giustificabile Se si vuole ad ogni costo discutere al più presto la legge elettorale, ha aggiunto Viola, si consenta almeno che questa legge sia discussa insieme con quella sui danni di guerra

Anche l'on. LATANZA si è opposto al rinvio in Commissione. Al termine della discussione l'on. CASTELLI AVOLIO, presentatore dello schema di risoluzione, ha ribadito la richiesta di rinvio

La maggioranza ha innanzitutto approvato, con una votazione per appello nominale che ha visto mobilitato l'intero governo, con alla testa De Gasperi, il rinvio alla Commissione della formulazione degli articoli

Successivamente l'Opposizione ha proposto che almeno la definizione degli articoli più importanti fosse demandata all'Assemblea. Quando si è votata questa proposta è mancato il numero legale e la seduta è stata rinviata di un'ora. Alle 21 il numero legale è stato raggiunto e la maggioranza ha respinto la proposta dell'Opposizione. Il seguito della discussione sui danni di guerra è stato rinviato alla mattinata di oggi.

La commissione d'inchiesta per gli incidenti alla Camera

Il Presidente della Camera ha nominato la commissione per individuare i responsabili dei gravi incidenti verificatisi in aula giovedì sera. Tale commissione è presieduta dal vice-presidente della Camera Chiostergi ed è formata dai questori La Rocca, Riccio e Schiratti e dal segretario dell'ufficio di presidenza Merloni.

Un milione e mezzo in un vecchio libro

PALERMO, 6. — Un rivenditore di libri usati, nello sfogliare le pagine di un vecchio volume, ha rinvenuto un libretto al portatore per un milione e cinquecento mila lire intestato a una vecchia signora

Riconosciuto pazzo il «mostro di Ferrara»

BOLOGNA, 6. — Il Tribunale dei minorenni ha riconosciuto totalmente infermo di mente il 18enne Umberto Bignardi che, com'è noto, uccise sulle mura di Ferrara il piccolo Franco Nagliati, di 12 anni.

La sentenza, accettando le conclusioni dei periti, ha ordinato l'immediato internamento del giovane omicida in un manicomio criminale per un periodo di 10 anni.

Il caso del Bignardi

APERTI IERI I LAVORI A CATANIA

"Carusi„ braccianti e studenti al congresso della "Giovane Sicilia„

Il contributo dei giovani al riscatto del popolo siciliano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA, 6 — *Nel salone del P.R.I., di Sicilia, si sono aperti stasera i lavori del Congresso della gioventù siciliana, indetto da «La Giovane Sicilia», presieduta dall'avv. Scaduto, esponente del «Movimento indipendentista democratico». C'era una ragione profonda di questo congresso: la gioventù dell'isola aveva ormai bisogno di incontrarsi, per esprimere e migliorare il suo patrimonio, davvero ricchissimo e vario, di esperienze e di aspirazioni. Così il dibattito iniziato e condotto da anni in ogni parte della Sicilia, sta qui ora toccando un suo momento essenziale e fondamentale, di bilancio e di prospettive, soprattutto di prospettive.*

Le grandi linee del movimento democratico giovanile ne sono uscite tracciate con chiaro vigore: si chiedono migliori condizioni di organizzazione della cultura e della istruzione, più avanzate possibilità di sport e ricreazione per tutti i giovani, nelle città e nelle campagne; il rispetto dell'autonomia, attraverso l'applicazione del suo statuto e della riforma agraria, affinchè nel ritmo della rinascita dell'isola si inseriscano e vivano le tante forze giovanili che oggi rimangono ai margini inoperose: giovani tecnici e contadini, giovani operai e intellettuali, giovani artigiani e professionisti.

Il congresso della gioventù siciliana si è inaugurato sotto il segno dell'unità: ne fanno fede l'esperienza sociale e politica e l'attuale posizione di coloro ci stanno partecipando o vi hanno aderito: dal professor Prestipino del Liceo di Patti, al messinese Vinci della «Corda Frates», da Vanni Riva, dirigente indipendentista peloritano, alla fucina Claudia Salvatori, dell'Aru di Catania dal pubblicista catanese e avvocato Ivo Reina all'universitario Camilleri di «Pensiero nazionale», dal bracciante Grasso, consigliere comunale comunista di Biancavilla, allo avv. Cimò di Mirilmeri, da Flora Buttitta, universitaria palermitana, al matematico Cardamone dell'Ateneo di Palermo.

Fra gli altri all'inaugurazione dei lavori, proseguiti fino a tarda sera, dopo lo svolgimento delle tre relazioni (sulla cultura e l'istruzione della gioventù siciliana — relatore l'avv. Lentini; sullo sport e ricreazione, per una gioventù forte e sana — relatore il giovane Pippo Satemi; sull'applicazione dello Statuto siciliano — relatore il prof. Otello Morilli) erano presenti l'avv. Scaduto del P.R.I siciliano, il dott. Calogero Rotas segretario generale della Giovane Sicilia, l'avv. Ivo Reina dirigente del movimento per l'indipendenza della Sicilia, Enrico Berlinguer, segretario generale della Federazione mondiale della gioventù democratica, il sig. Vanni Riva dirigente della gioventù indipendentista del messinese, il duca Zappalà sindaco di Trecastagne, il professor Otello Morilli, l'avv. Zappata, Ugo Pecchioli direttore del settimanale giovanile «Patuglia» oltre ad una folta delegazione di rappresentanti della provincia e dei comuni siciliani già arrivati nella nostra città in mattinata

Nel corso dell'interessantissime relazioni nelle quali sono stati posti a fuoco i problemi più scottanti per l'avvenire e la vita delle giovani generazioni in Sicilia, è stato rilevato l'immenso apporto culturale dato dalla Sicilia alla cultura nazionale e come vetta terra di Bellini e di Verga, di Rapisardi e di Marchesi, allughi con proporzioni più sparentose che altrove il drammatico fenomeno dell'analfabetismo. Tra l'altro nel corso della relazione inerente ai problemi dello sviluppo dello sport siciliano, si è posta con forza l'immediata necessità di dare allo sport isolano lo sviluppo che esso merita

ENZO MARRARO

Mezzo milione di edili conquistano gli aumenti

Firmato il nuovo contratto nazionale - Miglioramenti varianti dalle 52 alle 38 lire al giorno

Si sono concluse, tra l'Associazione dei Costruttori, la Federazione Italiana Lavoratori Edili ed Affini (F.I.L.E.A.) e le altre organizzazioni sindacali, le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli operai dell'edilizia.

Il nuovo contratto, stipulato dopo sette mesi di accanite discussioni con gli industriali, i quali hanno sempre mantenuto una posizione di rigida intransigenza, è frutto della lotta condotta dalla categoria durante l'estate in tutta Italia e costituisce un successo notevole per i lavoratori edili italiani.

Infatti, con il nuovo contratto, sono stati ottenuti sensibili miglioramenti in numerosi articoli normativi (lavoro straordinario, lavori speciali, congedo matrimoniale, lavori fuori zona, trasferimento, ecc.) e in quelli a carattere economico, ottenendo un aumento della indennità speciale per le ore perdute a causa di maltempo del 4 e 5 per cento sulla paga per tutti. Inoltre è stata ottenuta una nuova indennità giornaliera di: L. 32 per gli operai specializzati e qualificati e di L. 24 per i manovali e gli operai comuni. Il che rappresenta, per questi due soli articoli, un aumento di circa L. 52 al giorno per gli operai specializzati e qualificati e di L. 38 - 40 per i manovali e gli operai comuni.

Il nuovo contratto, che entrerà in vigore nei prossimi giorni, interessa circa mezzo milione di lavoratori.

SCARSE SPERANZE DI SALVARLI

Due operai cavatori sepolti da una frana

VITERBO, 6. — In contrada «Qitella», nei pressi dello aeroporto di Viterbo, probabilmente a causa delle piogge dei giorni scorsi, si è prodotta una frana di vaste proporzioni in una cava di pozzolana, dove lavoravano gli operai Alfredo Juria, di 25 anni, e Giuseppe Prosciutti, di 46 anni. Essi sono rimasti sepolti sotto centinaia di metri cubi di terra. Soldati di artiglieria, paracadutisti e vigili del fuoco scavano febbrilmente per dissotterrare i due disgraziati, ma la speranza di trovarli ancora in vita si attenua di ora in ora. Al lavoro di rimozione della massa terrosa, che continua alla luce dei riflettori, partecipa un figlio sedicenne del Prosciutti.

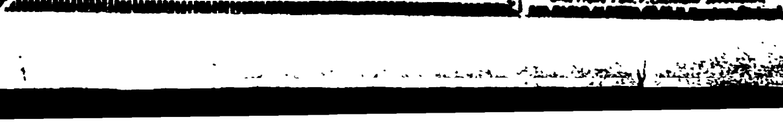
Le sedi della C.d.L. e P.S.I. devastate a San Donato

PROSINONE, 6. — Questa notte a S. Donato Val di Comino degli ignoti, scassinata la serratura, sono penetrati nei locali della Camera del Lavoro e della sezione del P.S.I. distruggendo ogni cosa.

Fra l'altro sono andate completamente distrutte tutte le pratiche di pensione e di assistenza che i lavoratori di S. Donato avevano in corso di espletamento. Anche nella sezione socialista è stata distrutta ogni cosa.

E' stata sporta denuncia ai carabinieri.

In città regna vivo fermento per questa provocazione fascista.



AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
Ortogenesi. Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina consultazioni e cure pre-post-matrimoniali
Grand'Uff. Dr. CARLETTI
P.za Esquilino, 12 - ROMA (Stazione) Visite 8-12 e 16-18, festivi 8-12. In altre ore per appuntamento. Non si curano veneree

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DELLE VENE - LUOGO
Cura sclerosante delle
VENE VARICOSE
VENEREE PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel. 34.581 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

Dott. DELLA SETA
Specialista Veneree Pelle
Disfunzioni sessuali
Via Arenula 29 int 1 - 8-12 16-20

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13
Decr. Pref. N 2134/ del 7-7 1953

Dott. VITO QUARTANA
CURA ERNIE SENZA OPERAZIONI CON INIEZIONI
Feriali, ore 10-12, 15-16
Palermo, Via Roma 457, tel. 17.139.

DISFUNZIONI SESSUALI
di qualsiasi origine. Debolezze costituzionali. Visite e cure pre-matrimoniali. Studio medico PROF. DR. DE BERNARDIS ore 9-13 16-19 - fest. 10-13 e per appuntamento - Telefono 61.

STUDIO MEDICO ESQUILINO
VENEREE Disfunzioni
SESSUALI
VENE VARICOSE con iniezioni
SANGUE
Cura rapida e radicale delle Emorroidi

ANNUNZI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A.A.A. «LUCEWATT» fabbrica resistenze, mica, nichelcromo, refrattari - Assortimento termostati e resistenze corazzate - Rappresentante esclusivo fili nichelcromo «Kanthal» Via Scipioni 107, Roma 33447-375180 4460

A. APPROFITTATE. Grandiosa svendita Mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Sama-Gennaro Milano Napoli, Chiaia 238

A. ARTIGIANI Cantù svendono cameraletto pranzo, ecc. Arredamenti granlusso - economici. Facilitazioni - Tarsia 31 (dirimpetto Enal). 7002

ELIMINATE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con lenti corneali invisibili «microttica» Via Porta Maggiore 61. Telefono 777.435). Richiedere opuscolo gratuito. 4731

GUADAGNERETE 12 mila 232 lire la settimana. Nuovo sistema di gioco. Pagamento dopo ottenuto, lo scopo. Scrivere: Fazio -

IMPERMEABILI, galoches, stivali, borse. Articoli gomma, plasti-Casella Postale 53, Palermo. 10203 ca, nayion. Qualsiasi riparazione eseguisce laboratorio specializzato. Lupa 4-A. (683.707). 4114

4) AUTO CICLI SPORT L. 12

A. ALL'AUTOSCUOLE «Strano» nuovi corsi scoppio Diesel, prezzi popolarissimi. Iscrivetevi! Emanuele Filiberto 60. Reboris. 201819

7) OCCASIONI L. 12

A. SINGER - SINGER rate, senza cambiali banca Tevere. 33 (Piazza Fiume)

BAMBOLE bellissime infrangibili camminanti vende fabbrica Artigiana. Labicana 29 (cortile). 4090-R

CALZOLERIA VENUTA Via Candia 38 - Marranella 19 Scarpe uomo 2.000, 2.500 2.900 Donna 1.000, 1.500, 2.500. Bambino 300 oltre VISITATECI

9) MOBILI L. 12

A ALLE GRANDIOSE GALLERIE mobili «Babusci» III Sono giunte 100 CAMERELETTO - SALEPANZO - SALOTTI - STUDI - SOGGIORNI - ARMADIGUARDAROBA - LAMPADARI Ultimissimi modelli ognistile esclusività delle esposizioni: Cantù - Meda - Giussano - Mariano - Murano. Mese propagandistico - PREZZI COSTO PRODUZIONE. Piazza Colarienzo (Cinema Eden) Portici Piazza Fiedra 47 4676
Oggi esposizione

23) ARTIGIANATO L. 10

MANICURE, PEDICURE servizio inappuntabile prezzo modicissimo, appuntamenti Telefonare 71 275-388 023 94715

26) OFFERTE

AMMINISTRAZIONE Provinciale di Cagliari assumerebbe provvisoriamente un impiegato d'ordine ed un dattilografo. Presentazione domanda e documenti entro il 15-12-1952 alla Segreteria Generale (Piazza Galilei). L'Amministrazione si riserva di sottoporre gli aspiranti a prova pratica (per il dattilografo) ed a colloquio per l'impiegato d'ordine.

CERCANSI personale vendita calendari - Ottimo utile giornaliero. Innamorati - Caracciola 14, Napoli, ore 10-12. 10224